

CONSULTA UNIVERSITARIA
PER LA CIVILTÀ BIZANTINA E NEOGRECA (C.U.B.N.)

Verbale della seduta del Consiglio Direttivo
del 20.06.2015

Sabato 20 giugno 2015 alle ore 13,00, presso l'Università di Roma «La Sapienza» (Dipartimento di Scienze dell'Antichità, nei locali dell'ex Sezione Bizantino-Neellenica, P.le Aldo Moro, 5 – Roma), si è riunito il Consiglio Direttivo della CUBN, per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Relazione tesoriere: situazione patrimoniale e quote associative
- 3) Questione TFA per Neogreco
- 4) Richiesta per Storia Bizantina
- 5) Disegno di legge sulla Riforma della scuola e formazione degli insegnanti
- 6) Nuovo assetto Abilitazione Scientifica Nazionale e situazione abilitati
- 7) Nuove declaratorie dei Settori scientifico-disciplinari e concorsuali
- 8) Classificazione riviste
- 9) Modifiche di Statuto
- 10) Eventuale ammissione nuovi soci
- 11) Documento di lavoro illustrato nel corso del Seminario nazionale del 16 maggio u.s.
- 12) Previsione convocazione Assemblea aderenti
- 13) Varie ed eventuali

Sono presenti i membri del Consiglio Direttivo Prof.ri Francesco D'Aiuto, Antonio Labate, Renata Lavagnini, Andrea Luzzi, Francesca Rizzo Nervo. Sono assenti giustificati il Prof. Salvatore Cosentino e il Dott. Gioacchino Strano.

Il Presidente della CUBN Prof. Antonio Labate introduce la discussione dei punti all'Ordine del Giorno:

1) Approvazione verbale seduta precedente.

Dopo alcune modifiche proposte dalla Prof.ssa Rizzo Nervo, il verbale della precedente seduta (04.02.2015) è approvato dal Consiglio Direttivo all'unanimità.

2) Relazione tesoriere: situazione patrimoniale e quote associative.

Il Prof. Labate legge la seguente breve relazione inviata dal Tesoriere Dott. Strano: «Situazione finanziaria della CUBN (al 17 giugno 2015). – Per quanto attiene alla situazione finanziaria della Consulta, il patrimonio ammonta a circa 1.900 euro, passati sul nuovo conto di Banca Prossima dopo la chiusura del vecchio conto postale: il residuo è stato versato sul nuovo conto mediante assegno postale. I costi del conto di Banca Prossima sono quelli già illustrati in una delle precedenti riunioni del Consiglio Direttivo: ossia 100 euro annui di imposta di bollo (si tratta del costo standard, trattandosi di un conto corrente intestato a persona giuridica e non a persone

fisiche) + 1 euro mensile (12 annui). Sarà cura del Tesoriere controllare nel corso delle prossime settimane che tutti i membri della Consulta, già in regola con il pagamento delle quote del 2013, abbiano versato le quote di iscrizione 2014-2015 (40 euro complessivi) e sollecitare gli eventuali ritardatari».

Il Consiglio Direttivo prende atto.

3) Questione TFA per Neogreco

Il Prof. Labate comunica di aver inviato al Prof. Marco Mancini, presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), e al Prof. Guido Baldassarri, rappresentante di area 10 al Consiglio Universitario Nazionale (CUN), un promemoria relativo al Tirocinio formativo attivo (TFA) di neogreco inviatogli dalla Prof.ssa Lavagnini in rappresentanza della componente neogrecistica della CUBN.

Prende la parola la Prof.ssa Lavagnini che ricorda l'esclusione dal TFA di neogreco, nella precedente tornata, dei laureati in Lettere, che ha sacrificato candidati in possesso delle competenze necessarie. La richiesta di apertura di un tavolo al MIUR per la discussione di questo problema non ha sortito esito. Frattanto, dal MIUR il Dott. Moliterno ha risposto che la soluzione della questione esula dalle competenze del Ministero, giacché sarebbe al riguardo necessario modificare la legge. Si cercherà tuttavia di porre la specifica questione all'interno di un incontro di portata più generale, che è stato già richiesto, fra i rappresentanti dei docenti di Lingue e il Prof. Marco Mancini.

Viene sollecitato telefonicamente il rappresentante CUN d'Area 10 Prof. Baldassarri perché conceda un incontro ai rappresentanti della neogrecistica in seno alla CUBN.

4) Richiesta per Storia Bizantina

Il Prof. Labate riferisce di esser stato informato dal Prof. Cosentino, incaricato di seguire la questione, del fatto che per il momento non ci sono stati ulteriori passi avanti riguardo la proposta di introduzione della Storia bizantina nella tabella ministeriale dei Corsi di Laurea in Storia, dopo i primi positivi contatti intercorsi.

5) Disegno di legge sulla Riforma della scuola e formazione degli insegnanti

Il Prof. Labate ricorda come, rispetto a un'iniziale impostazione fortemente pedagogica della nuova magistrale abilitante – che si prevedeva contenesse sia il tirocinio sia una prevalenza di insegnamenti psico-pedagogici –, grazie all'emendamento proposto dall'On. Manuela Ghizzoni in VII Commissione al Senato si sia tornati a dare centralità alla didattica disciplinare e alle metodologie d'insegnamento delle singole discipline. Il Ministro ha fatto proprie queste modifiche, e si prevede un sollecito *iter* del disegno di legge. Si prevede la scomparsa dell'attuale TFA, una volta approvata la laurea magistrale abilitante.

6) Nuovo assetto Abilitazione Scientifica Nazionale e situazione abilitati

Il Presidente informa il Direttivo della previsione che per l'anno 2015 quasi certamente non ci siano i tempi tecnici per bandire una nuova procedura di abilitazione. Si sta studiando una nuova forma di meccanismo abilitativo che prevede una commissione, nominata *ad tempus*, che proceda alla valutazione dei candidati «a sportello» con cadenza bimestrale. Per quanto riguarda la gran massa di abilitati nelle precedenti tornate, qualche consulta di settore (ad es. la Consulta Universitaria per la Letteratura cristiana antica) ha proposto un documento nel quale si sollecita un meccanismo che faciliti le chiamate degli abilitati e che in particolare svincoli la chiamata degli ordinari dall'obbligo di bandire contestualmente posti da ricercatore di tipo B.

Si prevede che la situazione degli abilitati non chiamati sia trattata in una prossima riunione del Coordinamento delle Consulte di Antichistica, che intende elaborare un documento al riguardo.

7) Nuove declaratorie dei Settori scientifico-disciplinari e concorsuali

Il Prof. Labate comunica d'essere stato informato dal Prof. Mauro Tulli, Presidente della Consulta Universitaria per il Greco (CUG), circa la necessità di rimediare alla discrepanza fra le brevissime declaratorie relative ai settori scientifico-disciplinari della grecistica e la lunga declaratoria che attiene al macrosettore concorsuale nel quale i settori stessi sono inclusi: quest'ultima andrà condensata e abbreviata, per uniformità con le declaratorie di altri macrosettori. Si cureranno i contatti con il Presidente della CUG per garantire la partecipazione, in relazione a questo punto, di rappresentanti del Direttivo CUBN a una riunione che avverrà presumibilmente in ottobre.

8) Classificazione riviste

Non dovrebbero esserci novità sostanziali riguardo alla valutazione delle riviste. Una commissione sta rivedendo la classificazione con la previsione di minimi aggiustamenti, in vista dell'ormai prossimo avvio del nuovo processo di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) per il quadriennio 2011-2014.

9) Modifiche di Statuto

Il Presidente dà lettura dei messaggi di posta elettronica inviatigli, al fine di esprimere le loro posizioni al riguardo delle modifiche statutarie, da parte del Dott. Strano e del Prof. Cosentino, assenti.

Si avvia la discussione sui punti delibati nella precedente riunione, che vengono elencati e riassunti dal Segretario.

All'art. 2, co. 1, si propone di cambiare l'espressione «il Dipartimento di Filologia greca e latina» in «Sapienza Università di Roma». La modifica è approvata all'unanimità.

In tutte le occorrenze nel testo, si propone di cambiare la denominazione di «associati» o di «membri» in «soci». La modifica è approvata all'unanimità.

In relazione all'art. 4, co. 1, si apre la discussione circa la possibilità di ammettere i titolari di assegno di ricerca alla CUBN in qualità di soci. Il Prof. Labate ricorda il parere negativo espresso al riguardo *per litteras* dal Prof. Cosentino e dal Dott. Strano. Il Prof. Labate si dichiara anch'egli contrario, così come i Prof.ri D'Aiuto, Lavagnini e Luzzi. La Prof.ssa Rizzo Nervo si dichiara invece favorevole, auspicando anzi l'inclusione nella CUBN anche dei dottorandi di ricerca, per poter meglio introdurre alle problematiche del mondo universitario gli aspiranti alla carriera accademica nei ssd d'interesse. Dopo articolata discussione la proposta di modifica, che ottiene il solo voto favorevole della Prof.ssa Rizzo Nervo, è respinta a maggioranza.

All'art. 5, co. 1, si propone la modifica dell'espressione «cinque o sette Consiglieri» in «sette Consiglieri». La modifica è approvata all'unanimità.

Contro la previsione dell'art. 5 circa la nomina del Presidente da parte del Consiglio Direttivo, si propone di introdurre invece nello Statuto l'elezione diretta del Presidente da parte dell'Assemblea. Si apre la discussione, nel corso della quale il Presidente Prof. Labate ricorda il parere negativo espresso *per litteras* in relazione a tale proposta di modifica dal Prof. Cosentino e dal Dott. Strano. Si dichiarano contrari alla modifica i Prof.ri Labate, Lavagnini e Luzzi, e inoltre il Prof. D'Aiuto, che dichiara la propria preferenza per il meccanismo di nomina da parte del Consiglio Direttivo, grazie al quale il Presidente risulta essere un *primus inter pares* in una gestione che lo Statuto evidentemente disegna come collegiale, garantendo così maggior equilibrio fra le varie anime e componenti dei ssd interessati. La Prof.ssa Rizzo Nervo si dichiara invece favorevole

all'elezione diretta del Presidente da parte dell'Assemblea, come di norma avviene nei consessi accademici, a garanzia di piena democraticità in seno alla CUBN. Dopo articolata discussione la proposta di modifica, che ottiene il solo voto favorevole della Prof.ssa Rizzo Nervo, è respinta a maggioranza.

Dall'art. 6, co. 2, si propone di spostare nell'art. 10 l'espressione «che si riunisce almeno due volte all'anno, ordinariamente a Roma, ma all'occorrenza anche in altra località da stabilirsi di volta in volta». La modifica è approvata all'unanimità.

Si propone di trasformare l'art. 8, co. 2, in art. 9, co. 1. I successivi artt. già 9-14 si intendono rinumerati come artt. 10-15. La modifica è approvata all'unanimità.

All'art. 9, co. 1 (già art. 8, co. 2), si propone di modificare l'espressione «i verbali delle sedute» in «i verbali delle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo», e alla fine dello stesso comma di mutare «all'approvazione dell'Assemblea nella successiva riunione» in «all'approvazione nella successiva riunione del rispettivo organismo». La modifica è approvata all'unanimità.

Alla fine dell'art. 10, co. 1 (già art. 9, co. 1), si propone l'aggiunta delle prescrizioni: «Non sono ammesse deleghe. Nelle votazioni, in caso di parità il voto del Presidente prevale». La modifica è approvata all'unanimità.

Si propone l'aggiunta all'art. 10 (già 9) di un co. 2 di questo tenore: «Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate per posta ordinaria con almeno quindici giorni di anticipo, o per posta elettronica con almeno sette giorni di preavviso, termine che in caso di particolare urgenza può essere ridotto a tre giorni nel caso di convocazione per posta elettronica. L'invio dell'Ordine del giorno è contestuale alla convocazione». La modifica è approvata all'unanimità.

Si propone l'aggiunta all'art. 11 (già 10) di un co. 4 di questo tenore: «L'Assemblea si riunisce ordinariamente a Roma, ma all'occorrenza anche in altra località da stabilirsi di volta in volta». La modifica è approvata all'unanimità.

Alla fine dell'art. 11, co. 5 (già art. 10, co. 4) si propone la modifica dell'espressione «portatore di più di due deleghe» in «portatore di più di una delega». La modifica è approvata all'unanimità.

Si propone di modificare l'art. 12 (già 11), co. 1, da «Decano della "CUBN" è l'associato anagraficamente più anziano» in «Decano della "CUBN" è il socio anagraficamente più anziano che presti ancora servizio di ruolo nell'Università». La modifica è approvata all'unanimità.

All'art. 12 (già 11), co. 5, si propone di modificare l'espressione «sarà eletto il più anziano d'età» in «risulterà eletto il più anziano d'età». La modifica è approvata all'unanimità.

All'art. 12 (già 11), co. 6, si propone di modificare l'espressione «con apposito regolamento» in «con apposito regolamento elettorale». La modifica è approvata all'unanimità.

All'art. 12 (già 11), co. 6, si propone di modificare l'espressione «entro il giorno precedente a quello dell'Assemblea» in «entro il termine prescritto dal regolamento elettorale». La modifica è approvata all'unanimità.

All'art. 14 (già 13), co. 1, si propone di modificare l'espressione «il cui ammontare è stabilito dall'Assemblea» in «il cui ammontare è stabilito dal Consiglio Direttivo». La modifica è approvata all'unanimità.

Si propone l'abolizione dell'art. già 15, che recita: «Il Collegio dei revisori dei conti, se nominato, è composto di tre membri effettivi eletti dall'Assemblea, che durano in carica tre anni e sono immediatamente rieleggibili una sola volta». La modifica è approvata all'unanimità.

Si propone l'aggiunta all'art. 16 di un co. 2 che recita: «Per quanto non previsto dal presente Statuto, valgono le prescrizioni di legge. La "CUBN" può all'occorrenza dotarsi di un Regolamento interno per regolare fattispecie non normate dalla vigente normativa generale o dallo Statuto. Il Regolamento interno è approvato dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo o di almeno un quarto dei membri, secondo le medesime modalità previste al comma precedente per le modifiche statutarie». La modifica è approvata all'unanimità.

All'art. 16, co. 3 (già co. 2) si propone la modifica dell'espressione «relative a modifiche statutarie sono valide» in «relative a modifiche dello Statuto o all'approvazione o alla modifica del Regolamento interno sono valide». La modifica è approvata all'unanimità.

Si dà mandato al Segretario di allestire un prospetto analitico di raffronto fra il dettato dello Statuto vigente e il testo novellato che il Consiglio Direttivo intende proporre all'Assemblea della CUBN per l'approvazione nella prima seduta utile. Tale prospetto è allegato al presente verbale (All. 1).

10) Eventuale ammissione nuovi soci

È ammessa nella CUBN quale socia, su domanda dell'interessata, la Dott.ssa Alessandra Bucossi, ricercatore a tempo determinato presso l'Università di Venezia Ca' Foscari.

11) Documento di lavoro illustrato nel corso del Seminario nazionale del 16 maggio u.s.

Il Presidente ricorda di aver inviato ai membri del Consiglio Direttivo la relazione della Prof.ssa Rizzo Nervo sul Seminario su «Saperi umanistici e valutazione» organizzato dalle Consulte dell'area 10 CUN per il 16 maggio 2015 (Università di Roma La Sapienza). Il Presidente invierà a breve anche il verbale ufficiale della riunione, pervenutogli da poco.

12) Previsione convocazione Assemblea aderenti

Si decide di convocare per l'autunno 2015, in data da definirsi fra ottobre e novembre, l'Assemblea dei soci della CUBN, per discutere fra l'altro delle modifiche statutarie che il Consiglio Direttivo intende proporre.

13) Varie ed eventuali

Il Segretario Prof. D'Aiuto distribuisce e illustra ai membri del Consiglio Direttivo un prospetto riassuntivo degli insegnamenti dei ssd L-FIL-LET/07 e L-LIN/20 impartiti da docenti dei settori stessi o d'altro settore, di ruolo o non di ruolo, nelle università italiane. Lo schema è stato allestito dal Segretario sulla base delle risposte al questionario per il censimento degli insegnamenti bizantinistici e neogrecistici inviato mesi prima dal Prof. Labate ai soci della CUBN. È stato, tuttavia, necessario integrare fortemente i dati con rilevamenti nelle banche dati MIUR e nei siti *web* delle singole università, data la notevole lacunosità delle informazioni ricevute.

Il Consiglio Direttivo discute e commenta brevemente il prospetto.

Non essendovi altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 15.35.

Il Segretario
(Prof. Francesco D'Aiuto)

Il Presidente
(Prof. Antonio Labate)